

Classificazione del rifiuto

I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in **rifiuti urbani** e **rifiuti speciali** e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in **rifiuti pericolosi** e **rifiuti non pericolosi**; (art.184)

Esempi di rifiuti speciali:

- a) I rifiuti di lavorazione industriali
- b) I rifiuti da lavorazioni artigianali
- c) I rifiuti da attività commerciali
- d) I rifiuti da attività di recupero e smaltimento rifiuti

Quali sono i rifiuti pericolosi?

Sono pericolosi i rifiuti non domestici indicati espressamente come tali, con apposito asterisco, nell'elenco di cui all'allegato D alla parte quarta del nuovo testo unico, presente sul nostro sito. (art.184 comma 5)

Vi riportiamo l'elenco delle attività più diffuse obbligati all'iscrizione:

AUTOFFICINE

BENZINAIO (se ha un'officina annessa)

CARROZZIERE

COLORIFICIO (se c'è produzione)

CORNICIAIO (se utilizza vernici)

DENTISTA

ESTETISTA

FABBRO

FOTOGRAFO

IMBIANCHINO (se usa vernici NON ad acqua)

IMPRESA EDILE

LABORATORIO RIPARAZIONI ELETTRICHE/ELETTRONICHE

LAVANDERIA

METALMECCANICA (PER OLI E GRASSI)

ODONTOTECNICI

PARRUCCHIERI

TATUATORE

TIPOGRAFIE

UFFICI (in caso di sostituzione monitor, neon...)

VETERINARIO

L'elenco è parziale e comprende le professioni più indicative. Si consideri che ogni professione può avere dei casi particolari.

Per ulteriori informazioni contattateci a mezzo email a: info@modello730.it